Anno XXXIII — Lunedì 7 Giugno 1880 — N. 131.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Il Goschen inviato inglese presentò ieri l' altro le sue credenziali al Sultano in udienza solenne e poi ebbe con lui un colloquio privato di mezz' ora. Saremmo curiosi di sapere quel che si dissero in confidenza i due personaggi, giacchè quel che dissero in pubblico e per il pubblico non esce dalle solite formole obbligate di complimento. Il Goschen avrebbe voluto essere più esplicito, ma si sa che il Sultano non approvò l' abbozzo del discorso che l' ambasciatore inglese aveva preparato, perchè violava le regole dell' etichette. Il Goschen attribuì ad Abd-ul-Hamid l' intenzione di migliorare le sorti de' suoi sudditi e parlò dell' amicizia della regina Vittoria per lui; Abd-ul-Hamid rispose esprimendo la volontà d' attuare le riforme e concorrere alla soluzione delle quistioni pendenti, e anch' egli alluse alle relazioni intime dell' Inghilterra e della Turchia. Amendue si servirono dell' ipocrisia diplomatica. La verità più o meno velata e raddolcita dalle frasi cortesi, se la saranno detta a tu per tu; il Sultano avrà saputo cosa viene a fare in casa sua l' inviato straordinario e momentaneo della regina Vittoria; e il Goschen avrà potuto intendere se la sua missione ha molta o poca probabilità di riescita.

Se dobbiamo credere ai corrispondenti del *Times* e del *Daily Telegraph*, il sultano e i suoi ministri son risoluti di resistere alla violenza che si vuol far loro, d' esser generosi di parole e di promesse, e avari di fatti, di trattare il Goschen come il Don Giovanni di Molière tratta monsieur Dimanche; — metterlo, cioè, alla porta a furia di complimenti. La Turchia, dicono quei corrispondenti, non crede che le Potenze d' Europa, i cui interessi son così diversi, in alcuni casi così opposti, s' intendano per adoperare contro di essa la forza materiale; ora, finchè non c' è la possibilità d'un tale accordo, la Turchia non si spaventa di vane minaccie. Il pensare, il sentire degli orientali sono diversi dal pensare e dal sentire degli europei: quel che qui si chiama coscienza, sentimento del dovere, dell' onore, onestà politica, ha in Oriente un altro significato, un' altro valore; lo è temuta, rispettata, obbedita la sola forza materiale, considerata come il potere esecutivo del fato.

Non sappiamo qual messaggio il Goschen abbia recato ad Abd-ul-Hamid, ma non crediamo che contenga esigenze straordinarie o un *ultimatum* addirittura, come si vociferava. Al corrispondente del *Moniteur* Mosurus pascià, prima di lasciar Londra, dichiarò che il Goschen non portava seco un programma definito. « Farà inchieste, raccoglierà informazioni, studierà la situazione, esplorerà il terreno, poi renderà conto a lord Granville e gli domanderà nuove istruzioni. » Se a questo si riduce la missione del Goschen, il Governo turco può bandire i timori e sperare nell' efficacia delle sue arti antiche.

Il merito che il Ministero Gladstone vorrebbe acquistare in faccia al mondo civile sarebbe quello d' indurre la Turchia a riformare le sue istituzioni; ora, è molto più difficile acquistare un tal merito che non quell' altro d' ottenere l' esecuzione completa del Trattato di Berlino. Tra l' azione delle Potenze, stimolata dallo zelo dell' Inghilterra, e l' interesse stesso e la stanchezza della Turchia, le quistioni montenegrina e greca saranno composte, ma è lecito dubitare che la quistione delle riforme domestiche dell' impero ottomano riceva una soluzione soddisfacente. Quì l' accordo delle Potenze comincia a vacillare, poichè c' è di quelle che sono indifferenti a codeste riforme, e c' è di quelle che non le desiderano, per fini speciali. Va lodata la buona volontà del Governo inglese; ma c' è pericolo che torni vana e che il Gladstone s' accorga un giorno d' aver sudato anch' egli a rotolare il sasso di Sisifo sull' erta della montagna.

La nuova legge sul Bollo e Registro

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il 17 maggio la nuova *legge sul bollo e registro* che andò in attività col 1° corr.; e nel 18 maggio ne pubblicava il *Regolamento*.

La nuova legge pareva ispirarsi a due considerazioni apprezzabilissime: l' una, l'abolizione delle *marche*, delle quali, per la legge precedente, doveva essere munito quasi ogni atto, e avevano dato luogo a qualche abuso in danno delle finanze; l'altra, conseguenza della prima, una semplificazione nel lavoro delle Cancellerie, e un primo passo verso la purificazione delle medesime, che hanno tanto bisogno di non esser più la bottega della giustizia.

Ma, Dio, che canzonatura!

La Sinistra ha mostrato un' altra volta il suo valore amministrativo, l' ideale del suo *progresso!*

Basta vedere il *Regolamento* che porta le firme dei ministri Magliani e Villa, per convincersene; basta vedere in questi giorni le confusioni, le diatribe, le maledizioni da esso provocate, per restarne mortificati.

Altro che semplificazione, altro che desiderio di un andamento più razionale nella spedizione degli atti giudiziari! Il Ministero, sconfessando i primi intendimenti della nuova legge, ha col *Regolamento* aggravato le tasse giudiziarie, ha posti nuovi e più gravosi impedimenti all'esercizio e alla rivendicazione dei privati diritti, ha allettato l' avidità e l' arbitrio dei cancellieri.

Non è questa un' arte abile per un ministro di finanza. Allontanando i cittadini dall' Autorità giudiziaria, si nuoce anche alle finanze. È però vero che nessuno può pretendere che un ministro di Sinistra si appigli al migliore dei sistemi.... Ma poichè questo *Regolamento* è anche opera del guardasigilli, è maravigliosa la testimonianza che esso fa della sua insipienza, della nessuna sua nozione degli ingranaggi delle Cancellerie e della attivazione giudiziaria, ed è poi ben enorme che un guardasigilli, quasi che ciò non bastasse, apponga il suo nome ad un Regolamento *incostituzionale*. Poichè è incostituzionale ogni decreto, ogni regolamento, che modifichi, muti, contraddica ad una *legge*.

Sarebbe troppo lungo enumerarne tutte le disposizioni; dopo soli tre giorni, se ne fanno già dapertutto i più mordaci commenti. Ci basterà riferirne qualcuno.

Pigliamo la Procedura davanti il pretore. Anche questa è regolata dalle disposizioni del Codice di Procedura, che è una *legge*; ebbene il nuovo *Regolamento* incostituzionalmente gli si sostituisce.

Si confrontino gli articoli 416, 419, 421 del C. P. C. coll'articolo 12 del Regolamento.

Mentre pel Codice le deduzioni scritte si presentano in doppio esemplare, l' uno per l'attore, l'altro pel convenuto, e i documenti si possono dare in comunicazione all'altra parte *per originale*, e il pretore deve giudicare sui fascicoli degli atti prodotti dalle parti, alle quali poi vanno restituiti, ora tutto è mutato; gli atti vanno mano mano depositati in Cancelleria, e, quando la sentenza è pronunciata, non si possono più riavere.

E come si provvederà alla rinnovazione della citazione, nei casi previsti dalla legge, dal momento che la parte è spogliata dalla citazione prima? — Levando una copia di questa, suggeriscono i cancellieri; — ma ciò equivale a imporre arbitrariamente una nuova tassa. — E come si potrà appellare, se dei proprii atti la parte non può più venir in possesso? — La sapienza dell'on. Villa non ha preveduto e provveduto neppure a questo caso.

Anche gli atti esecutivi e conservativi hanno ricevuto un nuovo aggravamento di formalità e di tasse veramente iniquo. E, in una parola, il sistema degli arbitrii e delle prepotenze fiscali, che da quattro anni assunsero il bel nome di *progresso!* Ma il nuovo esempio che ora ha felicitato il nostro povero paese è così scandaloso che persino due deputati *progressisti*, il Napodano e il Della Rocca, presentarono due interrogazioni all'on. Villa. Come era da aspettare, ben poco frutto esse hanno recato, nè ci meravigliano le accademiche e vuote risposte dei ministri Villa e Magliani, come la facile accontentatura dell'onor. Napodano. Speriamo invece che i Consigli di Disciplina dei procuratori non si stancheranno di far rimostranze finchè quello sciagurato Regolamento non sia mutato, e cessi l' offesa che esso reca al Codice. — I Consigli di disciplina tuteleranno così, non solo gli interessi che essi sono per istituto chiamati a tutelare, ma faranno altresì un' opera altamente morale contro un Regolamento immorale.

La riforma elettorale

Il progetto di legge per la riforma elettorale, distribuito stamane, consta di 19 articoli staccati quasi integralmente dall' antico progetto, che si sostituiranno ai corrispondenti articoli della legge vigente.

Questo progetto contempla l' estensione elettorale, lo scrutinio di lista, le guarentigie per la formazione delle liste e per le operazioni del voto, le sanzioni penali sulle frodi elettorali, e le innovazioni riguardo al titolo di capacità.

L' articolo secondo mantiene il requisito dell' esame della quarta classe elementare ma stabilisce che, durante il periodo di cinque anni, decorrenti dalla pubblicazione della legge, potranno inscriversi nelle liste elettorali tutti coloro che comproveranno con esami, ovvero con titoli, di aver acquistate le condizioni richieste dalla legge 15 luglio 1877, riguardante l' obbligo dell' istruzione elementare. Il censo si conserva a 40 lire. Il progetto di legge propone di incaricare il Governo di coordinare le disposizioni della nuova legge, previo il parere d' una Commissione, composta di tre senatori e tre deputati, eletti dal Senato e dalla Camera, di tre consiglieri di Stato del presidente di questo e del ministro degli interni.

Commissione per la riforma elettorale

È riuscita così composta:

Zanardelli, Mancini, Nicotera, Coppino, Correnti, Baccelli, Crispi, Chimirri, La Cava, Mussi, Sella, Minghetti, Brin, Rudinì, Berti Domenico.

Per la morte della Czarina

In seguito all'avvenuta morte di S. M. l'imperatrice di Russia, Maria Alexandrovna, Sua Maestà il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni 20 a cominciare da ieri.

Sua Maestà il Re ha pure deliberato di inviare una missione a Pietroburgo per presentare allo Czar le condoglianze per la morte dell' Imperatrice.

La missione si compone del gen. Morra, aiutante di campo del Re, del marchese Borea d' Olmo, cerimoniere, e del cav. D. Brocchetti, ufficiale d'ordinanza.

Notizie italiane

ROMA 3. — Il generale Robilant, nostro ambasciatore a Vienna, ha avuto una conferenza con l' on. Cairoli.

— Stamane, nella cappella dell' ambasciata russa, fu celebrata una cerimonia funebre per l' Imperatrice defunta. Vi assistevano i membri della diplomazia, l'on. Cairoli ed altri ministri.

— Il *Bollettino Militare* pubblica:

Taffini d' Acceglio marchese Luigi, colonnello di artiglieria fu nominato aiutante di campo di S. M.

— Sua Maestà il Re ha conferito il Collare dell' Annunziata al conte De Launay nostro ambasciatore a Berlino.

— Il Re voleva accompagnare martedì a Torino la Regina, ma non potendo Egli allontanarsi da Roma in causa della situazione politica la Regina rimase a Napoli.

La confusione aumenta. Il Ministero stabilì ieri sera di rispondere giovedì all'interpellanza Crispi sulla ingerenza governativa nelle elezioni. Si ignora quale sia il

suo piano di difesa, domandando un pieno voto di fiducia.

Risultano eletti soli sette della Destra a membri della commissione generale del bilancio, si parlava nuovamente di dimissioni. Si spera di comporre ogni difficoltà.

Stassera si riunisce la commissione del bilancio per costituirsi. L'elezione di Laporta a presidente pare assicurata.

Nella votazione per la nomina dei commissari per la legge elettorale, la Destra ha votato per i suoi cinque, Sella, Minghetti, Rudinì, Codronchi e Chimirri, e per Crispi, Brin, Guala e Billia.

— Il marchese di Noailles rimane decisamente a Roma.

TERLIZZI — Ierlaltro si è costituita qui una Associazione costituzionale, dipendente da quella centrale. L'Associazione, affermati, nella prima seduta, i suoi principii liberali moderati, dichiarò il suo fermo proposito di cooperare al trionfo di essi. La seduta assai numerosa, si sciolse al grido di: *Viva il Re!*

TORINO — Le corse di cavalli di ierlaltro vennero funestate da due disgrazie.

Nella corsa col salto delle siepi l'ufficiale di cavalleria, Leonello Bettini, cadde da cavallo e riportò una grave contusione alla regione dorsale con fenomeni di commozione spinale.

Nell'ultima corsa un fantino ribaltò in terra riportando non leggere contusioni.

FIRENZE — Si prevede che la festa campestre nel giardino Boboli, graziosamente concesso da S. M. il Re, riuscirà oltre ogni dire brillante.

SPEZIA — All'ammiragliato si è riunita una giunta nominata dal ministero, con il vice-ammiraglio di Saint Bon presidente; col mandato di stabilire le norme per le nuove esperienze a farsi colla nave a torri *Duilio*, la quale è quasi alla fine delle riparazioni ai danni recati dalla rottura del cannone.

Notizie Estere

FRANCIA — Il partito comunardo cerca in tutti i modi di sfruttare l'impressione prodotta dal duello di Rochefort.

Sono in vista nuovi duelli e nuove provocazioni.

L'agitazione radicale si fa ogni giorno più audace.

— Clemenceau e Lockroy son tornati da Ginevra. Essi credono che Rochefort potrà abbandonare il letto fra una settimana.

— Lejeune Villars, ex redattore del *Gaulois*, sfidò Le Pelletier, per la questione di Rochefort figlio. I testimoni si accordarono che il duello abbia luogo mercoledì.

— Prevedendosi il trionfo di Blanqui nell'elezione di Lione, si preparano grandi dimostrazioni pel suo ritorno a Parigi.

AUS. UNGH. — È insussistente la notizia che l'Austria abbia impedito l'ingresso nell'impero ad alcuni deputati italiani oriundi trentini.

RUSSIA — Dice un telegramma da Pietroburgo, in data del 2:

Nella notte di ier l'altro venne circondata dalla polizia una casa di campagna posta sulla della Neva e vennero arrestati parecchi uomini e donne in massima parte israeliti ed israelite, sospetti di nihilismo. Due arrestati dovettero poi mettersi al balcone, per adescare ancora altre persone; questa manovra riuscì a far arrestare una giovane israelita, alla quale la polizia aveva specialmente mirato venendo a fare la sua retata.

Dieci alla volta i nihilisti finiranno per essere pigliati tutti.

— Il telegrafo ci annunziava ieri l'altro la morte dell'imperatrice di Russia. Figlia di Luigi II granduca d'Assia, era nata il 27 luglio 1824. Aveva dunque soltanto 56 anni, ma da gran tempo era gravemente ammalata. Fu donna ornata di molte virtù; più volte cercò in Italia qualche sollievo alle sue sofferenze ed anche qui si ebbero numerose prove dell'animo suo nobile e benefico. La notizia della sua morte desta anche nel nostro paese un sentimento di sincero cordoglio.

AMERICA — Secondo informazioni del *Diritto*, la battaglia di Tacna, che finì con la sconfitta completa degli eserciti del Perù, sarebbe stata sanguinosissima, e tra i prigionieri sarebbe rimasto lo stesso presidente Campero, comandante in capo delle forze boliviane. La conquista di Tacna ha per obbiettivo Arica, impossessatisi della quale, i chileni offriranno la pace ai governi confederati del Perù e della Bolivia. Soltanto se queste proposte di pace saranno respinte, l'esercito del Chili riceverà ordine di bombardare Lima.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta 1° Giugno

1. Per difetto di fondi disponibili in Bilancio, ha mandato agli atti tanto l'istanza del Sindaco di Poppi per un sussidio a quegli abitanti danneggiati dal terremoto, quanto la domanda del Comitato di Norcia per un oblazione pel Monumento a Benedetto Anicio de' Riguardati.

2. Ha autorizzata la stampa dei bollettari e di quant'altro occorre per l'esercizio del Dazio nel prossimo anno 1881.

3. Ha deliberato di presentare ricorso al Ministero delle Finanze onde ottenere una diminuzione del canone daziario governativo in occasione del prossimo abbuonamento.

4. Ha stabilito l'ordine del giorno per la prossima seduta straordinaria del Consiglio Comunale.

5. Sopra proposta dell'Ufficio Tecnico per la commutazione dell'acciottolato in ghiaia dell'ultimo tratto del Corso di Piazza d'Armi tra la Via Garibaldi e la Via Capo di Ripa Grande, ha deliberato di operare la demolizione dell'acciottolato ed il trasporto dei ciottoli in economia, mandando aprir l'asta per la provvista e lo spandimento della ghiaia.

6. Ha deliberato di appaltare la provvista della ghiaia occorrente per la sistemazione della Via Piangipane.

7. Ha emesso parere favorevole a varie domande relative a pubblici esercizii.

Cronaca e fatti diversi

La festa Nazionale fu annunziata sull'albeggiare di ieri dalle salve d'artiglieria. La città s'imbandierava poi nei principali edifici e in molte case.

Alle 9 aveva luogo in Piazza d'Armi la parata delle poche truppe che hanno ora stanza nella nostra città, ed alle 11 dal verone principale del Comunale palazzo venivano estratte fra i concorsi della Banda civica, le doti alle zitelle maritande.

Dopo mezzodì il tempo mettendosi alla pioggia, ha sciupata a metà la giornata, la passeggiata, la visita ai pubblici Stabilimenti e il programma della Banda cittadina.

Verso sera il tempo si rasserenò e potè così aver luogo la illuminazione degli edifici tra molta folla che s'aggirava per le vie.

Le elezioni amministrative sarebbero fissate, se sono esatte le nostre informazioni, per il giorno di Domenica 27 corrente Giugno.

Manifesti sediziosi. — Ieri mattina per tempissimo, in vari punti della città si trovarono affissi dei grandi manifesti incendiarj stampati alla macchia dei quali le guardie di P. S. hanno fatto subito giustizia — Erano diretti *« Al popolo »*; s'inneggiava in essi alla repubblica sociale dopo aver detto.... ogni ben di Dio delle vigenti istituzioni, e per firma si leggeva *« Il Comitato di salute pubblica »*.

I signori liquidatori della società hanno avuto un *fraterno* pensiero anche per noi, introducendo uno di quei manifesti legato con filo, rosso s'intende, da una delle finestre della tipografia.

Sappiamo che alcuni di questi manifesti si trovarono pure affissi a Copparo e Portomaggiore.

Consiglio Comunale. — La seduta di sabbato non ebbe luogo per difetto di numero legale.

In Provincia. — Abbiamo da Cento 6:

Con straordinaria solennità quest'anno si è celebrata la festa dello Statuto inaugurandosi in quest'occasione nella grande aula Municipale l'effigie di Vittorio Emanuele scolpita in Roma con molta maestria in un grande medaglione dall'esimio artista Galletti Centese.

Alle 11 ant. il Corpo dei Pompieri, i reduci, la società operaia colle loro bandiere, si partivano in bell'ordine preceduti dalla società ginnastica in elegante tenuta colla rispettiva fanfara, e la banda comunale, giunti, e tutti schierati nella piazza del Guercino; tutta imbandierata, e messa a festa, furono dalle autorità governative e comunali passati in rivista, ad onta che Giove Pluvio v'abbia voluto mettere il naso. Dopo, tutti si recarono nella Sala Municipale ove erano convenuti gli invitati ed una quantità di eleganti signore.

Il sig. dott. Carpeggiani R. Sindaco ha esposto con brevi, ma eloquenti parole il motivo per cui con più solennità si festeggiava questo giorno alludendo all'inaugurazione dell'effigie del non mai abbastanza compianto gran Re. Il sig. sottoprefetto pure disse alcune applaudite parole di circostanza.

Ad un cenno del R. Sindaco fu scoperto il Medaglione, ed in allora una salve di prolungati e fragorosi applausi con evviva Vittorio Emanuele echeggiarono per tutto.

Scoperta l'effigie il prof. Carrozzari lesse un ben forbito discorso, interrotto sempre da ripetuti applausi, in cui brevemente tesseva la vita del gran Re, e del prode soldato. Vennero poscia cavati a sorte 15 premi da lire 30 ciascuno da conseguirsi dai reduci favoriti dalla sorte, e poscia furono estratte a sorte 10 doti per le ragazze da marito.

— Abbiamo da Cento 6:

Oggi colla festa nazionale si è celebrata l'inaugurazione che avete preannunziata del medaglione di Vittorio Emanuele II.

Terminata la festa fu inviato un telegramma di partecipazione a S. E. il Presidente del Consiglio de' Ministri, il quale rispose col seguente telegramma:

Cesare Carpeggiani Sindaco

« Mi associo con tutto l'animo ai sen-
« timenti patriottici che la Città di Cento
« tributa grande memoria Vittorio Ema-
« nuele II. — Cairoli »

Alla sera la piazza ed i pubblici edifizi venivano leggiadramente illuminati, e la banda musicale rallegrava il frequente concorso de' cittadini con scelti pezzi.

Alle 10 nella sala Comunale, gentilmente concessa dal R. Sindaco, si è data una festa di ballo per iniziativa di alcuni giovani, alla quale intervennero moltissime ed eleganti signore e le danze si successero animatissime fino ad ora avanzata.

In Municipio. — Alle 2 pom. del giorno di Mercoledì 9 Giugno, scadrà il termine per la diminuzione del ventesimo all'appalto di lavori di ristauro alle fabbriche coloniche della possessione Casino in Sabbioncello S. Pietro che fu deliberato col ribasso del 3. 20 per 100.

— Lunedì 21 Giugno si terrà asta ad offerte segrete per l'appalto dei lavori di costruzione di una Fogna nella Via Colombaja. Base d'asta L. 3883. 82.

— L'appalto per la fornitura della sabbia occorrente per la manutenzione delle strade esterne durante il 1880 venne deliberato col ribasso di L. 5 per cento sul prezzo di perizia, che da L. 9,980. 45 è stato ridotto a L. 9,481, 43, e il termine utile per fare ulteriore ribasso, non inferiore del ventesimo, scadrà alle ore 2 pomeridiane precise del giorno di Martedì 15 Giugno corrente.

Dazio Consumo. Ieri poi, abbiamo ricevuto il bollettino del Dazio. Rileviamo da esso che gli entroiti totali dal 1 Gennajo al 31 Maggio aumentarono a L. 366434. 83 con una differenza di Lire 26374. 44 in meno dell'anno precedente nello stesso periodo.

Il bollettino ci dice pure che:

Nel Mese di Maggio 1880 in confronto di quello del 1879 si verificò un decremento di L. 9436. 40 nei rami Bevande e Commestibili e ciò per minore introduzione di Vini e Farine e l'assenza di parte delle truppe di guarnigione. Si ebbe invece una maggiore introduzione di Foraggi e di Commestibili.

— La *Rivista* ha oggi una specie di *comunicato* dell'ufficio del Dazio, che avrebbe dovuto, crediamo, essere diretto a noi. Vi si dice in sostanza che noi abbiamo fatti rimarchi, ignorando forse che i bollettini vengono ora stampati mensilmente e non più ogni 15 giorni; che tali bollettini non possono essere comunicati ai giornali che al 5 d'ogni mese atteso la moltiplicità degli articoli da desumersi.

E vero che noi ignoravamo la nuova disposizione intorno alla pubblicazione del bollettino ma non l'avremmo ignorato se di questa modificazione ci si fosse resi edotti. In quanto ai 5 giorni di ritardo faremo osservare che per lo passato ogni primo e sedicesimo giorno del mese i bollettini erano puntualmente compilati e diramati ai giornali locali — La scusa è poi poco ingegnosa perchè lo stesso bollettino che abbiamo oggi sottocchio porta tanto di data *« primo giugno 1880 »*

Pezo el tacon del buso dicono a Venezia.

Inezie del resto, e che noi non rileveremmo se non a nostra giustificazione. La morale si è che gli introiti scemano sensibilmente e che la raccolta del vino che mancherà totalmente, apporterà purtroppo, una vera *debacle* nel corrente Esercizio e in quello del prossimo anno. E i grattacapi che se si fosse dato retta a noi 3 anni fa li avrebbe in oggi un appaltatore, li avrà invece il Comune.

Mercato dei bozzoli. — Oggi primo mercato, la quantità di bozzolo pesato fu di Chil. 94. 280.

Il prezzo massimo denunciato per le qualità giapponesi fu di L. 3 al Chilo; il minimo di L. 1. 15.

Alla palestra ginnastica ebbe luogo ieri la preannunziata Accademia a benefizio del vecchio e bravo maestro Bolognini. Gli assalti di scherma e gli esercizi ginnastici furono benissimo eseguiti dai varj soci e da alcuni provetti accademici che vollero prestarsi per il loro vecchio maestro. Piacquero sovratutti due assalti che collo stesso maestro hanno sostenuti i bimbi Carlo march. Del-Bagno e Carlo Braghini-Nagliati con un'energia ed una disinvoltura superiore d'assai alla loro tenera età e che torna a lode eziandio del loro insegnante.

Grandinata. — Anche il temporale di ieri è stato accompagnato da grandine che ha molto danneggiate le campagne dintorno a Copparo e in ispecie a Zenzalino.

All'Ospedale. — Lo stato del ferito Rabboni Antonio presentava sino da Sabbato un miglioramento che continua anche oggi. I medici ritengono che se nulla di nuovo insorge, può ormai sperarsi che egli non pagherà troppo cara la commessa imprudenza.

Retata. — Il brigadiere dei RR. Carabinieri in Copparo è riuscito a scoprire gli autori del grosso furto di formaggi e salami patito dal sig. Sante Buzzoni di Gradizza. Sono due pregiudicatissimi soggetti di Copparo e tre contadini dipendenti dal signor E. Cirelli, i quali vennero tutti condotti a queste carceri. Su d'un fienile venne sequestrata dallo stesso bravo brigadiere la maggior parte della *refurtiva*.

Smarrimento. — Ieri venne denunziato lo smarrimento di un libretto della Cassa di risparmio di Ferrara intestato a Castellan Teresa.

Tombola. — Oggi alle 6 pom. nella Piazza delle erbe verrà estratta una Tombola di L. 1000, a vantaggio dell'Asilo di Borgo S. Luca.

Furti. — Sabbato notte a danno di Brina Giacomo mediante rottura furono rubate tre galline per un valore di L. 3. 75. Vennero scoperti ed arrestati gli autori, col ricupero della refurtiva oltre ad un sacco e uno scalpello.

Borseggio. — Ieri nell'Ateneo locale certa Gibelli Teresa venne derubata

di un portafoglio contenente pochi soldi. Venne ricuperato il denaro, ed arrestati due ragazzetti indiziati autori.

Arresti. — Ieri vennero arrestati due per questua illecita — ed altri due ragazzetti pregiudicati sospetti autori di borseggio.

— Le Guardie arrestava pure ieri mattina certi C. E. ed A. G. che inseguirono e percossero certo Melli Florio.

— Questa notte fu arrestato certo S. P. per schiamazzi notturni e resistenza alle Guardie.

Teatro Comunale. — Questa sera ultima rappresentazione della stagione. L'intera compagnia di canto e ballo non che le masse si prestano gratuitamente a beneficio dell'Impressario sig. Federico Tatti. Verrà eseguita l'intera opera l'*Ebrea* ed il ballo comico *I due soci*. Prezzo d'ingresso L. 1 alla Platea e cent. 50 al loggione.

Ieri sera Festa dello Statuto, per cura del Municipio veniva illuminato a giorno il teatro. I palchi erano discretamente popolati di eleganti signore, e nel *parterre* invece si riscontravano larghe lacune. Gli ammiratori della signora Vanda-Miller e Cescati le presentarono di molti e superbi fiori.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 4 Giugno 1880:

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 0 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Borgazzi Giuseppina fu Luigi, di anni 35, villica, coniugata — Fortini Anna fu Antonio, d'anni 55, giornaliera, vedova — Ricchi Laura fu Giovanni, d'anni 58, villica, coniugata.
Minori agli anni 7 N. 0.

5 Giugno

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 1 - Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIM.

Gnoli conte Alessandro fu Cleto con Garibbo Maddalena Caterina di Felice.
Brugnoli Rodolfo fu Antonio con Salani Elide fu Nicola — Termanini Ugo fu Giovanni con Bolognesi Zaira di Enrico — Largaiolli Pietro fu Gaspare con Zaniratti Beatrice di Pietro.
MATRIMONI — Bonora Raffaele, negoziante, celibe di Minerbio con Fiorini Regina, possidente, nubile di Ferrara.
MORTI — Artosi Teresa fu Francesco, d'anni 77, affari domestici, vedova — Sitta Teresa fu Giuseppe, d'anni 58, villica, coniugata — Bortolotti Maria fu Luigi, di anni 63, ricoverata, vedova.
Minori agli anni sette N. 0.

Osservazioni Meteorologiche

5 Giugno

Bar.° ridotto a 0°	Temp.° mi.° 15°, 3 C
Alt. med. mm. 755, 06	» mass.° 23, 6 »
Al liv. del mare 757,06	» media 19, 1 »
Umidità media: 64°, 4	Ven. dom. Vario

Stato del cielo:
Sereno — Nuvolo

6 Giugno

Bar.° ridotto a 0°	Temp° min. (m.14.°8C (s.13. 5 »
Alt. med. mm. 759.90	
Al liv. del mare 761.93	» mass.° 21. 4 »
Umidità media:73°. 8	» media 17. 1 »
	Venti dom. SO; NO

Stato del Cielo:
Nuvolo, Sereno, Temporale, Pioggia
Altezza dell'acqua caduta mm. 5, 47.
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
7 Giugno — ore 12 min. 2 sec. 0
» » Temp. minima 11.° 9 C.

ULTIMI TELEGRAMMI

Roma 6. — S. M. accompagnato dal Principe Amedeo e da numeroso stato maggiore passò in rivista la guarnigione acclamato vivamente lungo le vie percorse da grande folla. Ritornato al Quirinale affacciosi due volte ringraziando la popolazione plaudente. La città è imbandierata. Stassera, illuminazione e fuochi d'artificio.

Napoli 6. — Il Generale Sacchi passò in rivista la guarnigione. S. M. la Regina e il Principe reale vi assisterono dal gran balcone della Reggia. Le truppe sfilarono dinanzi a S. M. — Una popolazione immensa acclamava la Regina e il Principe di Napoli nella piazza e lungo le vie percorse dal cortèo Reale.

Costantinopoli 6. — Midhat Pascià governatore della Livia è dimissionario.

Chicago 6. — La convenzione adottò per candidato alla Presidenza Grant, Blaine, Shermann, Edmunds, Vashburne, Windoom; e aggiornossi poi a Lunedì senza avere incominciato il ballottaggio.

Parigi 6. — Assicurasi che le conferenze di Berlino riuniranosi il 16 giugno.

Soire 6. — Nel ballottaggio riuscì eletto Billine repubblicano moderato contro Blanqui.

Berlino 6. — I circoli politici attribuiscono grande competenza all'articolo della *Gazzetta di Colonia* raccontanti la conversazione di Bismark con un diplomatico eminente, sulla legge religiosa. — Bismark negò essere indifferente sul voto della Dieta, riguardo queste leggi. Disse che non poteva difenderle personalmente causa il suo stato di salute e perchè non vuole arrischiare, forse invano, le sue ultime forze. Dichiarò pertanto di volersi limitare da ora in poi ai lavori risultanti dalle relazioni estere dell'Impero.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 5. — *Parigi* 4. — Una ventina di deputati dell'estrema sinistra presentarono alla Camera l'emendamento per la soppressione dell'ambasciata presso il Vaticano e la riduzione dello stipendio agli ambasciatori, ed ai ministri plenipotenziari.

Sembra certo che il bilancio del 1881 non si potrà interamente votare nella sessione d'estate, locchè renderebbe necessaria una sessione suppletoria alla fine dell'anno.

Freycinet, intervenuto nella commissione del bilancio, disse che le trattative pel ristabilimento delle relazioni col Messico sono bene incamminate.

Parlando della spedizione di Tonchin disse: Non credo che avrà luogo, ma tuttavia siamo obbligati d'impedire le depredazioni dei chinesi.

Parlando delle ferrovie algerine disse: L'Inghilterra e l'Italia sono interessate come noi in tale questione.

La Commissione chiese di fare un rapporto speciale sulla questione di Tonchino.

Ragusa 4. — Green, console inglese a Scutari è giunto a Cettigne incaricato da Gladstone di accomodare se è possibile la vertenza fra gli albanesi ed i montenegrini. Partendo da Scutari invitò la Lega albanese a non agire prima del suo ritorno.

Buenos Ayres 3. — I dissensi esistenti per la questione della presidenza della repubblica Argentina fanno temere gravi disordini.

Chicago 5. — La seduta per la Convenzione si è protratta fino alle ore 3 del mattino. Sembra che la candidatura di Grant riunisca attualmente soltanto 290 voti, mentre 379 sono necessari per assicurarne la nomina.

La seduta di ieri sera fu agitatissima, e la discussione fu spesso interrotta da dimostrazioni popolari per la maggior parte favorevoli alla candidatura di Blaine.

Roma 4. — CAMERA DEI DEPUTATI

Alla interrogazione dell'on. Massari rispose il presidente del Consiglio annunziando l'accordo di tutte le potenze per diriggere alla Porta una nota identica e simultanea e per la riunione di una conferenza da tenersi a Berlino per regolare definitivamente la quistione della frontiera turco-ellenica.

In quanto alla ambasciata di Parigi, il ministro rispose che vi provvederà e che se non lo fece durante la lotta elettorale ciò fu per un riguardo per la Camera.

Si procedette durante la seduta alle votazioni per varie Commissioni fra le quali di quella per la riforma elettorale politica e per completare quella del bilancio.

Nella prima fra gli eletti vi è l'onor. Nicotera che dichiarò di non accettare. Uguale dichiarazione fece l'onor. Crispi che è in ballottaggio. Il presidente stimatizzò con parole sentite e vivaci, e fra gli applausi della Camera e delle tribune, queste piccole gare di nomini e partiti e dichiarò che se esse non cesseranno egli scenderà dal suo seggio sul quale ascese ossequiente ai voleri della Camera e nell'intento di giovare al paese.

Roma 5. — CAMERA DEI DEPUTATI

Nella seduta d'oggi fu proceduto alle votazioni per completare le Commissioni della riforma elettorale, del bilancio e altre Commissioni permanenti.

Fu stabilita la seduta di giovedì per lo svolgimento dell'interpellanza dell'onor. Crispi.

Furono per ultimo approvati senza discussione i progetti di provvedimenti militari già approvati nella scorsa sessione.

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

---

7 Giugno 1880.

Ieri cessava di vivere in Parma l'avv. cav. **Francesco Brunetti** da poco tempo nominato Consigliere presso la R. Corte d'appello di quella città.

L'infausta notizia non può a meno di riescire dolorosissima anche in questa nostra città, dove l'estinto contava parenti ed amici, ed avrà certamente il compianto della nostra Curia che in lui conobbe un integerrimo ed operoso magistrato nel tempo non breve in cui Egli fece parte di questo Tribunale. G. D.

(*Comunicato*)

Preg.mo sig. Direttore
della *Gazzetta Ferrarese*

Corticella 4 Maggio 1880.

In omaggio della verità, prego la di Lei gentilezza a voler inserire nel suo pregiato giornale, la qui unita dichiarazione, come atto di gratitudine.

Faccio noto e dichiaro, ad onore del chimico farmacista signor Achille Perini di Corticella, Provincia di Bologna, che essendo io sottoscritto ogni anno travagliato da ostinate febbri intermittenti, a nulla valendo gli antiperiodici, con le sue prodigiose pillole in breve risanai.

Il fatto compiuto valga per attestare la mia riconoscenza, e rendere pubblico questo febbrifugo atto a sollevare tante vittime da febbri.

Con stima e rispetto mi creda

Dev.mo servitore
Giovannini Celso di Cipriano
Muratore.

Deposito in Ferrara Farmacia Zeni via Porta Po N. 33.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Pubblicite E. E. OBLIEGHT, Parigi 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e comp., 139 e 140 Fletè, Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Cemento Idrofugo Ponti

Premiato a molteplici Concorsi in Italia ed all' Estero

Ed alla grandiosa Esposizione Universale di Parigi 1878.

È l' *unico* riconosciuto preservatore degli edifici dall'*umidità* e *salsedine* — Non teme confronti cogl'*innumerevoli*, ed appunto per questo, *fallaci preparati* a b se di resina, bitume, etc. in uso fin qui — Utilissimo dal lato igienico — *neutralizza radicalmente le infiltrazioni, i trasudamenti* delle muraglie sugli intonaci e sui pavimenti terreni — Preserva le abitazioni da quell' aria umida e mefitica così dannosa alla salute, alle merci, mobiglie etc.

Il Cemento Ponti, all' opposto d' ogni altro, *acquista maggior potenza e cristallizza* sopra i materiali cui si applica.

Quale isolatore dell' umidità, non devesi confondere, e quindi surrogare, come usano anche i più dei *Capi Mastri*, col *Cemento Idraulico* destinato allo scopo affatto opposto delle costruzioni subacquee.

Unica Premiata Fabbrica in Italia
G. FROLLO e C. - Mestre - (Veneto)

Rappresentante e Deposit.° esclusivo
per Ferrara e Provincia
CAVALIERI ing. PAOLO
Deposito Macchine Agrarie ed Indstriali

Riscaldamento e Ventilazione

di Alloggi piccoli e grandi, Scuole, Uffici, Chiese, Teatri, Collegi, ecc. coi

CALORIFERI
IGIENICI PRIVILEGIATI
DELLA DITTA
G. B. PORTA & C.
cont. G. B. MONTI e DUCA LITTA

Specialità di ESSICATOJ per ogni sorta di industrie

CUCINE ECONOMICHE
perfezionate, grandi e piccole.

Torino, via Madama Cristina, 27 casa propria.

Rappres. in FERRARA e PROV.ª
CAVALIERI ing. PAOLO
DEPOSITO MACCHINE
AGRARIE ED INDUSTRIALI

Giuseppe Z gatti e moglie, entrambi in virile età, senza figli, col vecchio padre e suocero, coloni coltivatori in S. Egidio, avendo affittato, una loro piccola proprietà, bramano di venire in Ferrara, e cercano collocarsi a servizio in qualche Vigna nel prossimo S. Michele. — Per informazioni volgersi al sig. Alessandro Rivetti nello studio Leati, Via Correggiari N. 3.

Anno XLII. N. 23.

SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO

PREZZI dei generi verificati dal 30 Maggio al 6 Giugno 1880.

		Minimo		Massimo		Dazio consumo	
Frumento fino	il Quint.	34	—	34	50	—	—
» buono mercantile (consegna fine corr. mese)	»	34	—	34	25	—	—
» inferiore	»	—	—	—	—	—	—
» del Polesine	»	31	—	32	—	—	—
Formentone ferrarese	»	—	—	—	—	—	—
» del Polesine	»	27	—	27	25	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	26	—	—	—	—	—
» di Romagna	»	—	—	—	—	—	—
» estero	»	22	50	23	50	—	—
Risone	»	26	—	27	—	2	10
Avena Ferrarese	»	21	50	22	—	1	50
» del Polesine	»	22	—	22	50	1	50
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	1	50
Fagiuoli bianchi	»	34	—	36	—	1	—
» colorati	»	30	—	31	—	1	—
Orzo	»	26	—	27	—	1	50
Ceci	»	37	—	39	—	1	—
Favino	»	32	—	33	—	1	—
Riso cimone glacè	»	51	70	52	70	4	30
» cima	»	46	70	48	70	4	30
» fioretto	»	43	70	45	70	4	30
» indiano	»	39	70	40	70	4	80
Olio di oliva fino	»	161	—	181	—	9	10
» dell' Umbria	»	—	—	—	—	9	10
» delle Puglie	»	116	—	121	—	9	10
» dell' Abruzzo	»	—	—	—	—	9	10
Caffè Portoricco	»	362	—	392	—	8	—
» S. Domingo	»	312	—	322	—	8	—
» Bahia	»	290	—	300	—	8	—
Zucchero austriaco 1ª qualità	»	154	—	155	—	6	—
» in polvere	»	141	—	143	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94,95 (fusto compreso)	»	142	50	144	50	17	50
» nazionale di centigradi 94,95 (senza fusto)	»	133	50	135	50	17	50
Petrolio in barili	»	66	50	67	50	4	55
» in cassette	»	63	50	64	50	4	55
Legna combustibile forte	»	2	50	8	—	—	30
» dolce	»	2	25	2	75	—	30
Canepa di primaria qualità	»	—	—	—	—	—	—
» comune	»	94	17	95	62	—	—
» inferiore	»	—	—	—	—	—	—
Scarti di canepa	»	72	44	75	84	—	—
Canaponi	»	69	54	78	24	—	—
Stoppe	»	—	—	—	—	—	—
Fieno	»	5	50	6	—	1	—
Erba medica	»	5	50	6	—	1	—
Paglia	»	2	50	8	—	—	60
Seme canapa	»	—	—	—	—	2	60
» trifoglio	»	—	—	—	—	2	60
» erba medica	»	—	—	—	—	2	60
Vino nostrano 1.ª qualità	l' Ettol.	48	—	50	—	6	50
» 2.ª qualità	»	38	—	42	—	6	50
Uva pigiata forte	»	—	—	—	—	3	20
» dolce	»	—	—	—	—	3	20

N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.

Oro pezze da Franchi 20 - 21. 95 = Argento 109. 75,

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori
IL PRESIDENTE
DAVIDE ROSSI

AMARO DI FELSINA
O FELSINA-BITTER

il migliore e più gradevole degli amari
SPECIALITÀ
della distilleria a vapore
GIO. BUTON e C.
premiata con 28 medaglie
BOLOGNA

Proprietà ROVINAZZI

Gusto squisito come bibita all' acqua, eccellente come liquore spiritoso. Ha azione manifesta sullo stomaco, lo corrobora facilitandone la digestione. Con acqua di Seltz oltre essere una bibita dissetante, e di gran sollievo nella stagione estiva, è molto utile presa avanti il pasto eccitando l'appetito, procurando l'espulsione dell' aria che ordinariamente sviluppasi nello stomaco, cagione sovente di gravi incomodi.

Guardarsi dalle Contraffazioni.

TREBBIATRICI E LOCOMOBOLI

costrutti espressamente per la Ditta **MACKENZIE e C.** dalla rinomata fabbrica **Davey Paxman e C.** con tutte quelle norme che 10 anni d' esperienza suggerirono per la Trebbiatura in Italia. Lavoro perfetto sotto ogni rapporto, materiali garantiti della migliore qualità e prezzi eccezionalmente ribassati. Le Macchine furono premiate con l' unica e grande medaglia concessa alla Sezione inglese nell' Esposizione Universale di Filadelfia. La stessa Ditta tiene pure deposito di *Mulini da grano, Falciatrici, Mietitrici, Seminatrici, Pompe centrifughe, Pulsometri* ed altre macchine agricole ed industriali. Cataloghi e Preventivi presso **Mackenzie e C.**, Milano, Via Parini, 9.

Affittamento

Per scadenza d' antico affittamento è disponibile pel prossimo S. Michele 1880 la tenuta denominata « *Tresigallo* » posta nel Comune di Copparo, provincia di Ferrara, costituita di Ettari 900 di terreni tutti in piena coltura e di vistoso reddito. La tenuta è largamente provvista di fabbricati, aie, maceri da canapa, e di scorte vive e morte. La medesima è in comunicazione diretta colle migliori strade del Ferrarese.

Il Tenimento di Tresigallo è diviso in quattro distinte Tenute di circa Ettari 200 caduna, e l' affitto può essere trattato tanto separatamente che complessivamente.

Rivolgersi per trattarne l' affitto, ed anche l' acquisto, al signor Avv. Cav. Giovanni Vignola in Torino Via Carlo Alberto N. 24 od al signor Avv. Eugenio Rastelli in Ferrara Via Palestro N. 61.

PEJO

L' acqua dell' **Antica Fonte di Pejo** è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di **Pejo**, oltre essere priva del *gesso* che, esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri), con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e presso i Farmacisti in ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmacisti tenta porre in commercio un' acqua, che vantasi proveniente dalla *Valle di Peio*, che non esiste allo scopo di confonderla colle rinomate **acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo - Borghetti**, come il timbro qui sopra (2)

SI REGALANO
1000 LIRE

A chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli, e morbidi, come prima dell' operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano *si fanno gli esperimenti gratis.*

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei **FRATELLI ZEMPT**, profumieri chimici francesi, **Via S. Caterina a Chiaia 33 e 34** *sotto il Palazzo Calabritto* (Piazza dei Martiri).

Deposito in FERRARA presso LUIGI BORZANI Parrucchiere dei Teatri.